CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7) ISTANZA PROT. 2970/13 del 28-01-2013

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. DULBECCO Dario, nato a IMPERIA il 31-08-1962, C.F.: DLBDRA62M31E290I, residente

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DULBECCO Dario B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA TOMMASO LITTARDI 170

Catasto Terreni sezione: PIA foglio: 3 mappale: 1569

Catasto Fabbricati sezione : PIA foglio : 3 mappale : 661 sub : 2

C) INQUADRAMENTO URBANISTĬCO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.Ŕ.G. VIGENTE ZONA: BC6A: Zona residenziale di completamento

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC: Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19 C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID-MO-A: Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimen C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II: NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 25/01/1963: La zona di Porto Maur D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ristrutturazione con cambio d'uso da magazzino ad abitazione, modifica bucature e recinzione E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI (errati estremi D.M. di vincolo)

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- licenza edilizia del 29/03/1961 a nome Peluso Aniello;
- concessione edilizia n. 152/77 del 19/07/1977 a nome Peluso Aniello;
- Autorizzazione Ambientale n. 434/09 del 07/10/2009 a nome Terrusso Bruno e Terrusso Marisa Marcella.

G) PARERE AMBIENTALE

CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Edificio a uso residenziale composto da due piani fuori terra oltre sottotetto, privo di valenza architettonica, cir 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è ubicata in Via T. Littardi, ai margini dell?argine sinistro del Torrente Prino. Non presenta elementi d 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

L?intervento in progetto prevede l?esecuzione delle seguenti opere:

- cambio d'uso da magazzino ad abitazione con suddivisione interne del locale;
- modifica e realizzazione di nuove bucature sui prospetti sud-ovest ed est, tra cui installazione di due captato

- sostituzione recinzione e cancello in ferro, pavimentazione cortile.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A: Insediamenti diffusi - Regime normativo Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC: Ambiti collinari insediati di ce Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper Inoltre si chiede alla C.L.P. di valutare l'inserimento dei due captatori di luce (tubi luce) sulle facciate eventuale

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Conomerission actualie perchetamanigira ve libe be dultave di 225/02/25/13 a libre balle con, quaed spote be di li satguie retsiste 7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres - le bucature sul prospetto sud-ovest siano realizzate uguali (per dimensioni ed allineamento architravi) a quel - i tubi di luce nella parte esterna siano con tipologia a plafoniera; - sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra le parti di nuova realizzazione e la preesister

Geom. Sandra Amoretti

Imperia, lì 05-09-2013